

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**N. 134/RE DEL 14 OTTOBRE 2021**

Pratica n. 271/RE del 13/10/2021

<b>STRUTTURA PROPONENTE</b>	AREA PATRIMONIO, ACQUISTI, APPALTI PUBBLICI, PROCEDURE COMUNITARIE, PROCEDURE CONSIP E MEPA	
<b>CODICE CRAM</b>	DG.007.01.7H	<b>Obiettivo Funzione:</b> B01GEN - Generico

<b>OGGETTO</b>	cancellazione del vincolo di riservato dominio dell'Agenzia sul podere n. 25 sito in Comune di Blera, assegnato al sig. Francesco Di Vano ed autorizzazione alla relativa richiesta al Gerente dell'Agenzia del Territorio – Servizi di Pubblicità Immobiliari di Viterbo.
----------------	--

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI SI  NO

ATTO CON IVA COMMERCIALE  ISTITUZIONALE

*Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.*

ISTRUTTORE (Eurosia Bonci)	RESPONSABILE P.O. (Dott.ssa Daniela Moscatelli)	DIRIGENTE DI AREA A.I. (Dott. Agr. Fabio Genchi)
f.to Eurosia Bonci		Firmato digitalmente da <b>Fabio Genchi</b> <small>CH - Fabio Genchi O - ARSIAL/AG. REG. SVIL. INNOV. AGR. LAZIO C - DIRIGENTE DIRIGENZIALE L - IT</small>
<b>RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</b> (nome cognome)		 <small>CONTROLLO MODELLI ARSIAL/AG. REG. SVIL. INNOV. AGR. LAZIO PUNTOINFORMATICO 14/10/2021 12:32:08 GMT+02:00</small>

CONTROLLO FISCALE							
ISTRUTTORE				A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE			
CONTROLLO CONTABILE							
A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE				A CURA DEL A.C.B.			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
ISTRUTTORE			P.O. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE (Dott.ssa Sandra Cossa)		DIRIGENTE DI AREA A.I. (Dott. Agr. Fabio Genchi)		

PUBBLICAZIONE		
PUBBLICAZIONE N° 134/RE	DELL'ALBO DELL'AGENZIA	DATA, lì 14/10/2021

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**N. 134/RE DEL 14 OTTOBRE 2021**

**OGGETTO:** cancellazione del vincolo di riservato dominio dell'Agenzia sul podere n. 25 sito in Comune di Blera, assegnato al sig. Francesco Di Vano ed autorizzazione alla relativa richiesta al Gerente dell'Agenzia del Territorio – Servizi di Pubblicità Immobiliari di Viterbo.

### IL DIRIGENTE DELL'AREA A. I.

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00164 del 01 Ottobre 2020, con il quale l'Ing. Mario Ciarla, è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), con deleghe gestionali dirette, in sostituzione del dimissionario Dott. Antonio Rosati;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 10 Marzo 2021, n. 16, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al C.d.A., è stato nominato Direttore Generale di ARSIAL il Dott. Agr. Fabio Genchi;
- PRESO ATTO delle dimissioni presentate dal Dott. Mauro Uniformi in data 13 Maggio 2021;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00120 del 07 Giugno 2021, con il quale il Dott. Enrico Dellapietà, è stato nominato Componente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), in sostituzione del dott. Mauro Uniformi, dimissionario;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 01 Aprile 2021, n. 179, con la quale il Direttore Generale ha avocato a sé la titolarità dell'incarico "Ad Interim" delle funzioni dirigenziali dell'Area Patrimonio, Acquisti, Appalti Pubblici, Procedure Comunitarie, Procedure Consip e Mepa;
- VISTA la Legge Regionale 30 Dicembre 2020, n. 26, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2021-2023, nonché il bilancio di Previsione Finanziario esercizi 2021-2023, approvato da ARSIAL con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 56 del 02 Dicembre 2020, avente ad oggetto: "Approvazione e adozione del Bilancio di previsione 2021-2023";
- VISTA la Deliberazione del CdA 05 Marzo 2021, n. 12, con la quale è stata apportata, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del

- Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, la variazione n. 1 al "Bilancio di previsione 2021-2023";
- VISTA la Deliberazione del CdA 09 Aprile 2021, n. 17, con la quale è stato approvato il "riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020 e dei residui perenti ex art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i";
- VISTE le Deliberazioni del CdA 16 Aprile 2021, n. 19, 12 Maggio 2021, n. 28, 16 Luglio 2021, n. 52, n. 64 del 30 Luglio 2021, con le quali sono state apportate, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, rispettivamente la variazione n. 2, che contiene, anche, le variazioni conseguenti all'approvazione della Deliberazione n. 17/2021 (Fondo pluriennale vincolato), la variazione n. 4, la variazione n. 5 e la variazione n. 6 al "Bilancio di previsione 2021-2023";
- VISTA la Deliberazione del CdA 30 Luglio 2021, n. 65, con la quale è stato adottato lo schema riassuntivo di cui all'Allegato A) DGR235/2021 – Bilancio di previsione 2021-2023 – Adozione variazione n. 6 – Assestamento generale di bilancio;
- VISTA la Deliberazione del CdA 23 Settembre 2021, n. 18-RE, con la quale è stata apportata, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, rispettivamente, la variazione n. 7 al "Bilancio di previsione 2021-2023";
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;
- CONSIDERATO che, l'Ente Maremma, ai sensi delle leggi di riforma 12 maggio 1950, n. 230 e 21 ottobre 1950, n. 841 e s.m.i., allora vigenti, ha provveduto ad assegnare, i terreni espropriati, con contratto di vendita, con pagamento rateale del prezzo in trenta annualità e con riservato dominio a favore dell'Ente sino all'integrale pagamento del debito contrattuale, a soggetti in possesso dei previsti requisiti indicati all'art. 16 della legge 230/1950;
- PRESO ATTO del Regolamento Regionale del 20 maggio 2009, n. 7, recepito con deliberazione Arsial n. 507 del 24 luglio 2009, il quale all'art. 4, disciplina la cessazione del regime del riservato dominio gravante ancora oggi sui terreni dati in assegnazione ai sensi delle leggi di Riforma Fondiaria;
- CONSIDERATO che, l'Agenzia, su istanza degli assegnatari e/o degli aventi titolo, al fine di rilasciare l'atto autorizzativo alla cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agenzia, tuttora ancora presente sui fondi assegnati ai sensi delle leggi di riforma fondiaria, procede ad esaminare ed accertare il rispetto degli obblighi contrattuali intervenuti tra l'Ente ed i singoli assegnatari;
- CONSIDERATO che, l'accertamento dell'esaurirsi del rapporto di assegnazione per la scadenza del trentennio dalla prima assegnazione con la decadenza dei vincoli di destinazione, indisponibilità ed indivisibilità non implica esercizio di potestà discrezionale ma solo il riconoscimento del sussistere delle condizioni previste dall'art. 10 della Legge 386/1976;
- ATTESO che, con atto a rogito dr. Alfredo Spezzano, notaio in Vetralla, del 25 marzo 1955, rep. n. 1574, registrato a Viterbo il 4 aprile 1955, al n. 2604, vol. 188 e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Viterbo, in data 8

aprile 1955, al n. 2146 del Registro Particolare, l'Ente per la Colonizzazione della Maremma Tosco Laziale, con sede in Roma, ha assegnato e venduto, con patto di riservato dominio, al sig. Francesco Di Vano, nato a Blera il 14 febbraio 1899, un appezzamento di terreno, contraddistinto nella ripartizione interna dell'Ente come podere n. 25, sito in Comune di Blera, località Terzolo, della superficie effettiva di ha 17.00.00, distinto in catasto alla Sez. 5<sup>^</sup> con i mappali nn. 63/A/2 - 62/A/3 - 61/6 - 65/1 - 64/1 - 66/1, confinante con i poderi n. 24, 26, fosso, acceso e fiume Mignone, salvo altri. Il fondo, con separato atto pubblico, sarà gravato da servitù di passaggio a favore della restante proprietà Pontesilli Antonio. Il godimento del fondo competeva all'assegnatario a partire dal 1° settembre 1954;

VISTA la deliberazione dell'Ente Maremma - Ente di Sviluppo in Toscana e Lazio n. 2048/0767, del 18 agosto 1967, registrata a Roma il 22 agosto 1967, al n. 33662 Vol. D e trascritta presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Viterbo in data 3 ottobre 1967, al n. 5973 del Registro Formalità, con la quale, a seguito del decesso del sig. Francesco Di Vano, avvenuto in data 30 giugno 1963, è stato autorizzato il subentro dei sigg. Mario Di Vano, nato a (omissis), Vivenzio Di Vano, nato a (omissis), Felice Di Vano, nato a (omissis), Augusta Di Vano, nata a (omissis), Giuseppa Di Vano, nata a (omissis), i quali, fermi restando gli obblighi assunti dal loro dante causa, nessuno escluso ed i diritti a questo spettanti, hanno accettato di succedere nel rapporto di assegnazione e vendita con patto di riservato dominio del fondo, costituente il podere n. 25, sito nel Comune di Blera, distinto in catasto dello stesso Comune al foglio 37, particelle 74 - 75 - 76 - 77 - 78 per la superficie di ha 18.99.20;

ATTESO che, con atto a rogito dr. Pietro Lelio Giuliani, notaio in Viterbo, del 12 dicembre 1986, rep. n. 13879, registrato a Viterbo il 29 dicembre 1986, al n. 10512 e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Viterbo, in data 29 dicembre 1986, al n. 11221 del Registro Particolare, i sigg. Mario, Vivenzio, Felice, Augusta e Giuseppa Di Vano, sopra generalizzati, ciascuno per i propri diritti ed unitamente per l'intera e piena proprietà, hanno venduto, al sig. Gabriele Peruzzi, nato a Roma il 5 marzo 1945, il quale ha accettato ed acquistato il terreno sito in Comune di Blera, costituito dal podere n. 25, distinto al foglio 37, particelle 74 - 75 - 76 - 77 - 78 - 86 (ex 75) per la superficie di ha 18.99.20;

PRESO ATTO che, il sig. Gabriele Peruzzi, con istanza del 22 luglio 2021, protocollo n. 5649, ha fatto richiesta all'Agenzia per la cancellazione del vincolo di riservato dominio gravante sui descritti immobili;

ATTESO che sono decorsi i termini trentennali dalla prima assegnazione, stabiliti ai sensi dell'art. 17, comma 1, della legge 12 maggio 1950, n. 230 e che sono state pagate tutte le annualità del prezzo di assegnazione ed ogni altro debito dovuto all'Agenzia derivante dal contratto di assegnazione;

VISTE le relazioni dell'istruttore (All. A) e del funzionario tecnico incaricato (All. 1) che si allegano alla presente determinazione;

RITENUTO pertanto di dover prendere atto che il suddetto terreno non è più soggetto ai vincoli, alle limitazioni ed ai divieti di cui agli artt. 4 e 5 della legge 29 maggio

1967, n. 379, essendo trascorsi più di trenta anni dalla data di prima assegnazione;

SU PROPOSTA e istruttoria degli Uffici della competente struttura;

## DETERMINA

In conformità con le premesse e la relazione "Allegato A", che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione

DI DARE ATTO, ad ogni effetto di legge, che per il fondo assegnato al sig. Francesco Di Vano, sopra generalizzato, con atto a rogito notaio Alfredo Spezzano, del 25 marzo 1955, rep. n. 1574, meglio descritto in premessa, distinto in catasto del Comune di Blera al foglio 37, particelle 74 – 75 – 76 – 77 – 78 – 86 per la superficie di ha 18.99.20, costituente il podere n. 25, nello stato e condizioni in cui si trova, con tutti gli annessi, connessi e diritti, con tutte le servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, continue e discontinue e con ogni altro onere, peso o vincolo, quantunque non denunciati, viene disposta, a seguito del decorso del trentennio ai sensi della legge 12 maggio 1950, n. 230, la cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agencia, la quale si riserva di applicare, se occorrerà, le disposizioni del capitolato, allegato all'atto di assegnazione.

DI DARE ATTO che sono decorsi i termini trentennali dalla prima assegnazione, stabiliti ai sensi dell'art. 17, comma 1, della legge 12 maggio 1950, n. 230 e che sono state pagate tutte le annualità del prezzo di assegnazione ed ogni altro debito dovuto all'Agencia derivante dal contratto di assegnazione.

DI DARE ATTO che il suddetto terreno non è più soggetto ai vincoli, alle limitazioni ed ai divieti di cui agli artt. 4 e 5 della legge 29 maggio 1967, n. 379, essendo trascorsi più di trenta anni dalla data di prima assegnazione.

DI RICHIEDERE all'Agencia del Territorio – Servizi di Pubblicità Immobiliari di Viterbo la cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agencia sul descritto immobile, con esonero del competente Gerente da qualsiasi responsabilità per la trascrizione della presente determinazione.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.Lgs. 33/2013	23	1			X		X	

**AREA PATRIMONIO, ACQUISTI, APPALTI  
PUBBLICI, PROCEDURE COMUNITARIE,  
PROCEDURE CONSIP E MEPA**  
P.L. Rapporto con gli assegnatari  
e Partecipazioni Societarie  
EB/eb

## RELAZIONE

**Assegnatario:** sig. Francesco Di Vano, nato a Blera il 14 febbraio 1899;

**Matricola:** n. 530/D;

**Contratto:** del 25 marzo 1955, rep. n. 1574;

**Podere:** n. 25, sito in Comune di Blera, località Terzolo, di ha 18.99.20;

**Dati Catastali:** foglio 37, particelle 74 - 75 - 76 - 77 - 78 - 86;

**Confini:** poderi n. 24, 26, fosso, acceso e fiume Mignone, salvo altri.

Il sig. Gabriele Peruzzi, con istanza del 22 luglio 2021, protocollo n. 5649, ha fatto richiesta all'Agenzia per la cancellazione del vincolo di riservato dominio gravante sull'immobile descritto.

Ai fini della corretta situazione catastale del terreno costituente il podere n. 25, sito in Comune di Blera, si è provveduto ad acquisire la dichiarazione tecnica, del 7 ottobre 2021, redatta dal Funzionario Tecnico Incaricato, dott. pian. Fabrizio Limiti (nota n. 1360 del 7 luglio 2021), che si allega alla presente determinazione dalla quale si evince che non si rilevano servitù a favore di ARSIAL, fatte salve quelle non apparenti e quelle di fatto eventualmente istituite. (All.1)

Dalla situazione contabile della matricola n. 530/D, risultante dalla verifica della documentazione presente negli archivi dell'Agenzia, si rileva che per l'assegnazione in oggetto non risultano debiti inevasi nei confronti di ARSIAL.

Tutto ciò premesso, considerato che non risultano a carico debiti insoluti, nulla osta a procedere alla determinazione di cancellazione del riservato dominio a favore dell'Agenzia sul fondo in argomento.

Viterbo, 11 ottobre 2021

ISTRUTTORE  
Eurosia Bonci

f.to Eurosia Bonci

# ARSIAL

Agenzia Regionale per lo Sviluppo  
e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio  
Area Patrimonio, Acquisti, Appalti Pubblici,  
Procedure Comunitarie, Procedure CONSIP e MEPA

Allegato n. 1 (FL)

## RELAZIONE TECNICA

Oggetto: relazione tecnica, ai fini della cancellazione vincolo di riservato gravante sul podere n. 25, sito in Comune di Blera, assegnato al sig. Di Vano Francesco, distinto al foglio 37, particelle 74 - 75 - 76 - 77 - 78 - 86, per la superficie di ha 18.99.20.

A seguito di consultazione dei documenti catastali e amministrativi, in possesso presso questo Ufficio, si rileva che:

sul fondo catastalmente sopra descritto, non si rilevano servitù a favore di ARSIAL, fatte salve quelle non apparenti e quelle di fatto eventualmente istituite.

Viterbo, 7 ottobre 2021

Il Funzionario Tecnico Incaricato  
Dott. Pian. Fabrizio Limiti



FABRIZIO LIMITI  
ARSIAL AG. REG. SVIL. INNOV.  
AGR. LAZIO  
FUNZIONARIO  
11.10.2021 14:33:53 GMT+00:00